

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00646180

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0900646180

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione serie

OGTP - Posizione cc. 19v, 32v, 38r, 42r, 51v, 58r

### QNT - QUANTITA'

<b>QNTN - Numero</b>	6
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	iniziali istoriate e figurate
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	convento
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	domenicano
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento di S. Marco
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di S. Marco
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza S. Marco, 3
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di S. Marco
<b>LDCS - Specifiche</b>	Biblioteca
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inv. 1890, 10073
<b>INVD - Data</b>	1890
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1425
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1449
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovan Battista di Biagio Sanguigni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1393/ 1451
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005169
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Monache del monastero di Santa Caterina a San Gaggio

<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	Le iniziali fogliate grandi con storie e caudate hanno il campo che può raggiungere i mm 335x305 (18 righe dello specchio di scrittura) e i fregi si estendono anche per tutta l'ampiezza della carta (mm 720x480).
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Le iniziali istoriate sono solo parzialmente finite, tre delle cinque sono rimaste incompiute in diverse fasi della lavorazione.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le figure sono collocate nel fondo della lettera; i fregi fitomorfi si estendono anche per tutta l'altezza della pagina e spesso hanno testine o piccole figure al loro interno; le code sono decorate con bottoncini dorati e fregetti a penna; il corpo della lettera è ornato con sottili cirri bianchi. Le iniziali sono tutte di grandi dimensioni, sono miniate su campo aureo con una ricchissima gamma cromatica con accostamenti di tonalità vivaci ad altre più spente. Il fondo è spesso suddiviso in due registri con scene della vita dei santi a cui sono dedicate le feste di riferimento, mentre figure e scene collaterali sono ospitate entro i fregi che talvolta si svolgono sull'intera pagina con tralci di lunghe foglie lanceolate arricchite da fiori e uccelli. Queste iniziali si trovano agli incipit delle feste più importanti dedicate, in particolare, a santa Caterina e a sant'Agostino: P (c. 19v), V (c. 32v), V (c. 38r), N (c. 42r), P (c. 51v), D (c. 58r).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
	L'Antifonario 10073, come testimoniato da un'iscrizione, forse del XVII secolo, apposta a c. 1r, proviene dal monastero di Santa Caterina a San Gaggio e contiene le antifone per le feste del monastero stesso e quelle per le feste di sant'Agostino, santa Caterina d'Alessandria e santa Monica Il codice è stato reso noto dal Toesca (Manoscritti miniati della Biblioteca del Principe Corsini a Firenze, 'Rassegna d'Arte', XVII, 1917, 1-2, pp. 126-128) che vi riconobbe la maniera di un seguace dell'Angelico, distinto da Zanobi e lo identificò con uno degli antifonari per i quali Battista di Biagio Sanguigni eseguì miniature pagate dal monastero di San Gaggio nel 1432 (Firenze, Archivio di Stato, Conv. 234; 77, c. 13v). Lo stile appare comunque discontinuo e lascierebbe presupporre la presenza di un altro miniatore che la Levi D'Ancona (1962) ha identificato con Zanobi Strozzi, assegnandogli l'iniziale a c. 38r con il Matrimonio mistico di santa Caterina e due santi. Kanter (1994) ha invece individuato come

**NSC - Notizie storico-critiche**

miniatura disomogenea quella a c. 32v con la Sepoltura e decollazione di santa Caterina che ha in un primo momento assegnato a Zanobi per poi riportarla al Sanguigni ma in un momento successivo alla realizzazione delle altre iniziali. Per la Scudieri (2003, p. 97) nelle miniature si osservano elementi stilistici comuni e ricollegabili a quelli presenti anche nell'Innario 10074 e quindi riconducibili al Sanguigni, sebbene riserbi qualche dubbio sull'iniziale con il Matrimonio mistico. Caratteristiche del Sanguigni sono il modo di costruire le figure dilatandone le forme senza riuscire a conferire loro una reale consistenza plastica e volumetrica, attraverso ampi e piatti panneggi; tipico del miniatore è anche l'uso intensivo delle lumeggiature nei volti con i lineamenti profilati a inchiostro, i grandi occhi chiari e la bocca ben modellata. La peculiarità di questo manoscritto è nelle miniature rimaste per la maggior parte incomplete ma che per questo motivo sono un documento importantissimo per la conoscenza della tecnica della miniatura anche perché mostrano un livello di finitura decrescente grazie al quale è possibile individuare le diverse fasi necessarie alla realizzazione di una iniziale. Tra queste, la pagina più interessante è sicuramente la c. 51v dove è ancora possibile individuare le iniziali dei colori suggeriti dal miniatore per la campitura del corpo della lettera e del fregio. Il motivo per il quale il codice rimase incompiuto potrebbe trovarsi nelle modalità di pagamento del monastero che, protrattesi per lungo tempo, come testimoniato da una nota di credito non ancora estinta dal monastero nel 1435, spinsero il miniatore a lasciare il lavoro incompiuto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

MInistero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 584957

**FTAT - Note**

foto della c. 19v

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Levi d'Ancona M.

**BIBD - Anno di edizione**

1970

**BIBH - Sigla per citazione**

00007235

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 2-16

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Levi D'Ancona M.

**BIBD - Anno di edizione**

1962

**BIBH - Sigla per citazione**

00007648

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 54-55, 58, 261-262, 285-287

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fra Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014400
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 112-116

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Messale Beato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014398
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 155-194

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Omaggio Beato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014396
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 33

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Miniatura '400
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005634
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 94-104

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra opere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004755
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 106-107 n. 83

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Museo di San Marco
<b>MSTD - Data</b>	2007/ 2008

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Miniatura del '400 a San Marco. dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Museo di San Marco
<b>MSTD - Data</b>	2003

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Scudieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.